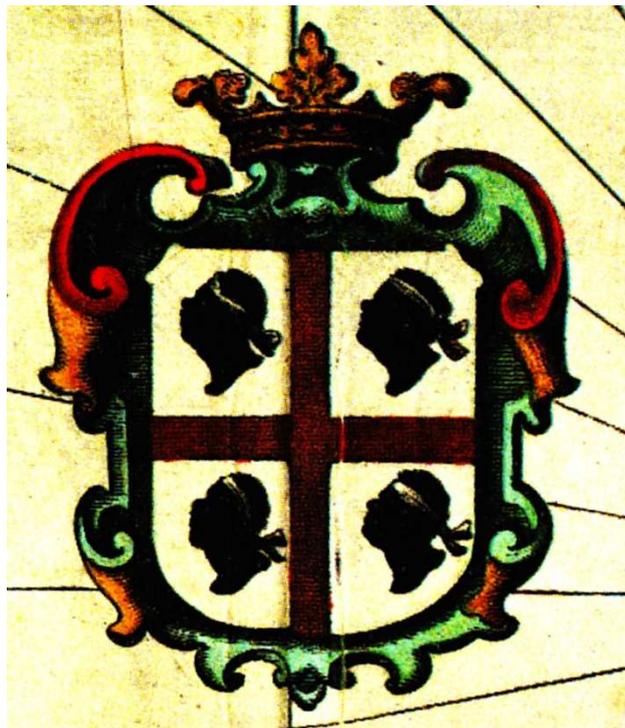


Unione Emigrati Sardi " Efisio Racis"
Wydäckerring, 148 - 8047 Zurigo (Svizzera)

INVITO

L'immagine di una grande Isola:
la Sardegna nella cartografia antica



Conferenza con diapositive
di Tindaro Gatani

Venerdi, 01 Ottobre 2010

Casa d'Italia Zurigo
Sala L. Pirandello
ore 19.30

L'ANTICA CARTOGRAFIA DELLA SARDEGNA TRA INTERESSE SCIENTIFICO E CURIOSITÀ

L'esplorazione del filone cartografico riguardante la Sardegna risulta un fatto profondamente stimolante sia per la constatazione di numerosi elementi curiosi, sia per il riscontro di una visione rudimentale e approssimativa dell'isola, raffigurata dagli antichi ora come un gigantesco piede umano, ora come una sproporzionata forma di sandalo, ora come una contrada ignota e solitaria che affiorava dal mare tempestoso avvolta di mistero.

A noi uomini moderni, ormai abituati alle precise e perfette immagini fotografiche riprese dai satelliti, queste antiche rappresentazioni della Sardegna, quasi tutte sempre preoccupate di rimarcare il carattere insulare di una regione pressoché sconosciuta, appaiono come fuori dalla storia, o meglio come il risultato dello sforzo di altri popoli di mature civiltà egemoni di disegnare scrupolosamente il profilo delle coste, alla luce di empiriche misurazioni dal mare o sulla scorta delle mitiche tradizioni orali dei primi avventurosi navigatori che diedero impulso alla letteratura geografica del Mediterraneo.

La Sardegna cartografica nasce con le Carte da Navigar del XIII e XIV secolo e con gli atlanti d'epoca rinascimentale. Si tratta di rappresentazioni imprecise ma tuttora pieni di fascino, in bilico tra il notevole interesse scientifico e culturale e il rigoglioso germogliare di elementi curiosi che affiorano dalla costante preoccupazione di "riempire" di notizie, di dati, di nomi e di annotazioni le parti interne dell'Isola, sulla quale gli scrittori dell'antichità avevano raccolto una sequela di errori, di pregiudizi, di bugie e di approssimazioni non sempre benevole.

Tindaro Gatani, immigrato in Svizzera dalla sua Sicilia nel 1964 è stato insegnante alla Casa d'Italia di Zurigo e magazziniere della Zentralbibliothek. Collabora con «La Rivista», mensile della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera e con il «Corriere degli Italiani». È studioso dei rapporti italo-svizzeri e di storia e geografia dei viaggi. Ha pubblicato, tra l'altro, in collaborazione con Fernando Pilia, una cartella in folio sulle *Antiche carte della Sardegna*.

